

# Con le auto storiche Ospedaletti riscopre il vecchio circuito Fangio fa rivivere un mito

Oggi le celebri macchine saranno raggruppate nei giardini del Parco Valletta, domani la gara valida per la «Coppa delle Riviere» - L'asso argentino sarà alla guida della Mercedes che vinse i mondiali del '54 e '55



Il manifesto ufficiale del circuito che si disputò nel 1951



Fangio (a sinistra) al Gran Premio Sanremo, edizione 1948

OSPEDALETTI — E' spuntato, a sorpresa, da un archivio privato: è il manifesto ufficiale del VI Gran Premio Sanremo, disputato il 22 aprile 1951. Il bozzetto lo aveva disegnato Luigi Casabianca, noto tipografo sanremese: un bolide rosso, nella sagoma classica dell'epoca, e due palme su fondo nero. Quando Aldo Canna, organizzatore della «Coppa delle Riviere» di Ospedaletti che, in qualche modo, con le auto storiche, cerca di far rivivere il mito di quel vecchio circuito dimenticato, se l'è trovato fra le mani, ne ha fatto l'emblema ufficiale della manifestazione. Riemergeva un pezzetto della storia, dimenticata forse troppo in fretta, di un circuito che, nell'immediato dopoguerra, aveva avuto la stessa fama di percorsi celebri, entrati nel mito dell'automobilismo sportivo come Le Mans, Monza o l'Estoril.

Il vecchio circuito domani rivivrà un suo pomeriggio da leoni. Verrà chiuso al traffico, sono state erette due tribune, sulle sue strade si rivedranno sfrecciare alcuni bolidi sia pur a velocità controllata per sa-

gioni di sicurezza. Non sarà proprio come un tempo, ma offrirà qualche sprazzo di illusione agli amanti della tradizione ed a chi non ha mai digerito la fretta con cui questo tracciato è stato accantonato nel panorama automobilistico internazionale.

Una storia breve ma intensa sotto la sigla di «Gran Premio Sanremo». Sei edizioni: una anteguerra, nel lontano 1937, disputata però su un circuito cittadino a Sanremo (vise Achille Varzi, davanti a Piero Dusio, il futuro «papa» della Cisitalia); cinque, nel dopoguerra, ad Ospedaletti, dal 1947, anno in cui gareggiò anche Tazio Nuvolari, al 1951 (con un successo di Cabanotus e doppiette di Ascari e Fangio). Il sipario calò nel 1951 alla Formula Uno dopo che un'auto in gara, la Talbot di Cles, uccise uno spettatore. Il pretesto per dirottare altrove il Gran Premio. La Formula Uno se ne andò da Ospedaletti. Il circuito chiuse definitivamente alle auto nel 1954 ed alle moto nel 1970 per diventare una circunvallazione.

L'illusione del revival la darà la «Coppa delle Riviere». Una gara di regolarità per auto d'epoca che ha, nella rievocazione del vecchio circuito, una prestiosità in più, un'appendice carica di suggestione. Per l'edizione 1989, tra l'altro, arriva ad Ospedaletti, come ospite d'onore, un personaggio davvero illustre: Juan Manuel Fangio. Oggi ha 75 anni, ma l'argentino è forse il pilota di Formula Uno più popolare in assoluto. Ad Ospedaletti vinse ben due dei «Gran Premio Sanremo» disputati nel dopoguerra: nel 1949, su Maserati, superò sul traguardo Bira, un principe siamese, e lo svizzero De Graffenried, tutti e due su Maserati. La sua prima vittoria in Europa.

Qualcuno la definì una «vittoria di Pirro» per l'assenza, polemica, dei migliori piloti italiani dell'epoca. Ascari e Villorossi in primo luogo. Due fuoriclasse anche loro. Ma Fangio smentì tutti e si ripeté l'anno successivo, questa volta su Alfa Romeo, superando proprio Villorossi su Ferrari. Era il 16 aprile 1950. Tornerà sul quel circuito il 16 aprile 1989: trentanove anni dopo. Una curiosa coincidenza di date. «Ho ricordi bellissimi ad Ospedaletti», ha detto accettando l'invito degli organizzatori. Domani, salvo cambiamenti di programma, dovrebbe sfilare lungo il circuito che lo vide due volte vittorioso. E dovrebbe farlo, tempo permettendo, a bordo di una Mercedes 198 W, arrivata appositamente dalla Germania. Una vettura legata ad altri esaltanti ricordi europei di Fangio: con quell'auto, infatti, diventò campione del mondo nel 1954 e nel 1955.

Del suo avversario di un tempo, tra oggi e domani ad Ospedaletti, dovrebbe trovare lo svizzero Henry de Graffenried, difficilmente, però, ci sarà Luigi Villorossi che era stato ospite d'onore lo scorso anno.

La Mercedes di Fangio non sarà l'unica vettura dal pedigree illustre presente ad Ospedaletti oggi e domani. Sono annunciate anche, tra le altre, una Delahaye 135 MS Le Mans del 1937, uno spider Bristol a due posti del 1959, una Wainor di Formula Junior del 1960, una Lotus Europa coupé del 1965, una Ferrari 250 SWB coupé del 1961 ed una Ferrari 512 del 1979. Ma sono annunciate anche Ballia spider e torpedo, ed alcune Lancia Aurelia B20.

Ha dato forfait, invece, la Lancia Aurelia B20 di Armendola, vincitrice del recentissimo Rally Storico di Sanremo. In forse fino all'ultimo la presenza del pezzo più raro, una OM 865, immatricolata nel 1924. Una vettura davvero illustre perché nel 1927, condotta dalla coppia Miroslav Morandi, vinse la prima edizione della celebre Mille Miglia. La vettura è regolarmente iscritta alla «Coppa delle Riviere», ma ha accusato, nelle ultime ore, alcune note meccaniche.

Bruno Monticone

## LA RETE DI VENDITA UFFICIALE FIAT DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

**A** vostro servizio per darvi la sicurezza nell'acquisto di un'auto

- CONSULENZA PERSONALIZZATA
- VEICOLI COMMERCIALI PER TUTTE LE ESIGENZE DEL TRASPORTO
- USATO GARANTITO Sistema Usato Sicuro
- ASSISTENZA QUALIFICATA
- SPECIALI FORMULE DI FINANZIAMENTO FIAT AVA SULL'ACQUISTO DEL NUOVO E DELL'USATO
- RICAMBI ORIGINALI
- LINEACCESSORI
- PER PERSONALIZZARE LA TUA AUTO

**SUCCURSALE FIAT DI SANREMO**  
CORSO MATUZIA, 75

**CONCESSIONARIE FIAT**

- ARIAUDI Via Privato Seregnella, 8 - Sanremo
- MAGNANI Corso Genova, 32 - Ventimiglia
- SICAUTO Viale Matteotti, 120 - Imperia

## Anche premiazioni e passerelle nel programma della manifestazione Con la «crono» sino in Val Roja

Tra gli appuntamenti una conferenza stampa di Fangio, che riceverà una medaglia d'oro dall'amministrazione comunale di Ospedaletti, e il galà al casinò - Le strade chiuse al traffico domani pomeriggio

OSPEDALETTI — La 2ª «Coppa delle Riviere-Circuito Automobilistico di Ospedaletti» rivoluzionerà, per due giorni, la tranquilla vita della cittadina. Un appuntamento da non mancare.

La gara — La gara vera e propria si svolgerà domani alle 9, dal Parco Valletta, scatterà la prova cronometrata che porterà le vetture fino a Ventimiglia, Airole ed Olvetta San Michele in Val Roja con ritorno ad Ospedaletti (il rientro è previsto verso le 10.30). Nel pomeriggio, prova di regolarità sul circuito (40 giri di media) dalle 14.30.

Quindi alle 16.15 la rievocazione del circuito con una sfilata delle vetture dietro ad una «pace-car». L'accesso alle tribune, ad invito, non sarà possibile dopo le ore 14.

Parco chiuso — Le vetture, fin da oggi pomeriggio, saranno raggruppate nei giardini del Parco Valletta, davanti al Grand Hotel Regina. Il pubblico si potrà accedere fino alle 18.30 quando scatterà il «parco chiuso» (ingresso gratuito).

Traffico — Nel pomeriggio di domani, fino alle 17.15, quando terminerà la rievocazione del circuito, verranno chiuse al traffico corso Regina Margherita, via Cavour e corso Marconi, le strade, cioè, interessate al vecchio circuito.

Il traffico normale ed i servizi pubblici saranno deviati su via XX Settembre, l'unica strada che permetterà l'attraversamento della cittadina durante la manifestazione.

Appello — L'amministrazione comunale di Ospedaletti ha lanciato un appello a chi seguirà la gara, invitando tutti alla massima prudenza ed alla massima attenzione nel sistemarsi lungo il circuito e nell'assistere al passaggio delle vetture, rispettando alla lettera le misure di sicurezza e le indicazioni del personale di servizio.

«Chiediamo la collaborazione di tutti perché questa manifestazione sia veramente una festa per la nostra città», ha detto il sindaco di Ospedaletti, Stefano Ghirardelli.

Appuntamenti — La «Coppa delle Riviere» avrà anche un piccolo contorno mondano. Stamane, alle 11, al Grand Hotel Regina ci sarà la conferenza stampa di Juan Manuel Fangio, ospite d'onore; questa sera, al casinò, il gran galà per tutti i partecipanti; domani pomeriggio, alle 18.15, la cerimonia di premiazione, sempre presso il Grand Hotel Regina. Fangio riceverà dall'amministrazione comunale di Ospedaletti una medaglia d'oro a ricordo delle sue due vittorie nei Gran Premi del 1949 e del 1950.

b. m.



Il sindaco Ghirardelli

zione comunale di Ospedaletti ha lanciato un appello a chi seguirà la gara, invitando tutti alla massima prudenza ed alla massima attenzione nel sistemarsi lungo il circuito e nell'assistere al passaggio delle vetture, rispettando alla lettera le misure di sicurezza e le indicazioni del personale di servizio.

«Chiediamo la collaborazione di tutti perché questa manifestazione sia veramente una festa per la nostra città», ha detto il sindaco di Ospedaletti, Stefano Ghirardelli.

Appuntamenti — La «Coppa delle Riviere» avrà anche un piccolo contorno mondano. Stamane, alle 11, al Grand Hotel Regina ci sarà la conferenza stampa di Juan Manuel Fangio, ospite d'onore; questa sera, al casinò, il gran galà per tutti i partecipanti; domani pomeriggio, alle 18.15, la cerimonia di premiazione, sempre presso il Grand Hotel Regina. Fangio riceverà dall'amministrazione comunale di Ospedaletti una medaglia d'oro a ricordo delle sue due vittorie nei Gran Premi del 1949 e del 1950.

b. m.

## Rally per giornalisti nel segno di Colombo

SANREMO — In un mese ricchissimo di avvenimenti motoristici per il ponente ligure (Rally Storico di Sanremo, Rally delle Palme, Coppa delle Riviere, New Rally Cross, Due Valli motociclistica enduro) trova posto anche una manifestazione singolarissima: la 3ª edizione delle «Colombiade del Volante».

Per i non addetti ai lavori, in pratica, un rally riservato, strettamente, ai giornalisti della carta stampata, della radio e della televisione. Una festa, se vogliamo, ma l'esperienza degli anni scorsi ha rivelato, al volante, una grinta insospettata anche da parte di chi è più abituato a scrivere o a parlare di rally che non ad esserne protagonisti.

La manifestazione scatterà giovedì 29 aprile dalla Fiera del Mare di Genova. La prima giornata punterà sul Levante ligure: prove speciali a Recco ed a Cilegnina, in Val Fontanabuona, vallata ricca di memorie colombiane. La seconda giornata sarà tutta riservata al Ponente ligure con prove speciali ad Alassio (piazza Partigiani) ed a Sanremo (lungomare delle Nazioni) dove è posto l'arrivo seguito dall'immane premiazione al casinò.

In gara alcune grandi firme e numerosi «mezzibusti-televisti»: Tomino Carino, Gianfranco De Laurentiis, Gianni Vastino (reduce da un'esperienza in un rally vero, come navigatore di Cerrato, al «Montecarlo») ed una voce illustre, quella di Alfredo Provenzani di «Tutto il calcio minuto per minuto».

b. m.

## L'Associazione calcio Ospedaletti ha conquistato il primo trofeo della sua storia I «pulcini» fanno ricca la bacheca



La formazione giovanile dell'Ospedaletti che ad Arma di Taggia ha vinto il «Trofeo Martini»

OSPEDALETTI — E' arrivata la prima vittoria in assoluto per l'Associazione Calcio Ospedaletti: la squadra «pulcini», guidata da Bruno Cattaneo, ha vinto il «Trofeo Martini» svoltosi ad Arma di Taggia dopo una combattuta finale (2:1) contro i padroni di casa dell'Argentina Arma.

Cronaca mirama, si dice. Uno dei tanti tornei giovanili. Ma per l'Ospedaletti è importante. La sua bacheca, dopo pochi anni di vita del club, era ancora vuota. Ci hanno pensato i ragazzini terribili di Cattaneo (e del suo vice Franco Ferrone) a mettere in bella mostra il primo trofeo. Tutti ragazzini tra i nove e i dieci anni. Beatrice, Bonucelli, Borgna, Carota, Casbarra, Ciccarelli, Cirone, Di Francesco, Di Pietro, Marri, Moscato, Pesante, Siciliano e Sorrentino. Sono loro i protagonisti della prima, «storica» impresa del club arancione che sta lanciando il calcio in una cittadina dove altri sport, basket e baseball soprattutto, avevano sempre avuto la leadership.

Un buon segnale, la vittoria al «Martini», per la società che, al di là della prima squadra affidata ad Enzo Neuhoff, che si sta battendo per uscire dalle sabbie mobili della Terza categoria ed accedere alla Seconda, ha strutturato un buon settore giovanile, coordinato da Silvano Ranalli, che conta su un Centro di avviamento allo sport con 28 ragazzi, su 5 formazioni iscritte ai campionati giovanili con 86 tesserati e su 10 allenatori (Mellano, Capurro, Bozzelli, Chila, Cavicchia, Morosetti, Benedetto, Cattaneo, Ferrone e Dolzan).

Un settore giovanile che può contare, tra l'altro, su uno dei rari terreni erbosi dell'estremo ponente ligure. Quello che altrove è una normalità, qui può trasformarsi in un tocco di classe.

b. m.

## TROFEO TORO ASSICURAZIONI

### MEMORIAL «MANLIO FANTINI»

GENOVA-SANREMO  
«COLOMBIADI DEL VOLANTE»

RADUNO INTERNAZIONALE DELLA STAMPA — 20-21 APRILE 1989

## GOLFO DI NAPOLI

RISTORANTE PIZZERIA

SPECIALITA' CARNE E PESCE ALLA BRACE

Via XX Settembre 11  
tel. 59848  
OSPEDALETTI

CHIUSO IL GIOVEDÌ

## ASSOCIAZIONE CALCIO OSPEDALETTI

VIA L. ISNART 20 - Telefono 0184/58787

### VUOI GIOCARE A CALCIO?

L'A.C. Ospedaletti - Settore Giovanile mette a tua disposizione istruttori qualificati, che, attraverso appositi «Corsi di addestramento» svolti sul campo in erba, ti permetteranno di praticare questo sport che è tra i più belli

### VIENI A TROVARCI!

Dove? Al campo comunale in corso Marconi

Quando? Tutti i mercoledì e giovedì dalle ore 16 alle 18

TI DAREMO TUTTE LE INFORMAZIONI CHE DESIDERI

### TI ASPETTIAMO!

Campionato di calcio 3ª categoria  
Stadio Comunale di Ospedaletti

Domenica 16 aprile ore 15.30

Ospedaletti (3ª classificata p. 29) — Poggese '87 (2ª classificata p. 30)

BORDIGHERA Tel. 262.368

OSPEDALETTI Tel. 58.086-7

AGENZIA DOMUS